

Studio De Falco

Dottori Commercialisti

Via F. Pepicelli n. 31 - 82100 Benevento

tel. 082442050 fax 0824326610 e-mail info@studiodefalco.com sito internet www.studiodefalco.com

Resto al Sud

Le domande di accesso alla misura potranno essere presentate, fino ad esaurimento delle risorse stanziato, in via telematica a Invitalia, su piattaforma dedicata a decorrere dal 15 gennaio 2018.

La dotazione finanziaria complessiva è di 1.250 milioni di euro

L'agevolazione "Resto al Sud" ha come obiettivo quello di favorire la nascita di nuove micro e piccole imprese nel Sud Italia per sostenere la crescita economica.

L'intervento agevolativo è rivolto ai **nuovi imprenditori di età compresa tra i 18 ed i 35 anni e agli imprenditori agricoli under 40** residenti in Abruzzo, Molise, Sardegna, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria che presentino i seguenti requisiti:

1. siano residenti nelle predette regioni al momento della presentazione della domanda o vi trasferiscano la residenza entro sessanta giorni dalla comunicazione del positivo esito dell'istruttoria;
2. non risultino già beneficiari, nell'ultimo triennio, di ulteriori misure a livello nazionale a favore dell'autoimprenditorialità.

L'agevolazione concedibile per ciascun soggetto agevolabile richiedente è di 50 mila euro.

Nelle società in cui ci sono più soggetti con i requisiti previsti per l'accesso, l'agevolazione può essere moltiplicata **sino a raggiungere 200 mila euro**, nel caso di un progetto presentato da 4 giovani imprenditori

L'agevolazione concessa è per il **35% a fondo perduto ed il restante 65% con un finanziamento bancario a tasso zero che dovrà essere rimborsato in 8 anni.**

Fondo perduto:

L'erogazione del contributo a fondo perduto avviene mediante presentazione di stati avanzamento lavori (SAL) in numero non superiore a due.

La prima richiesta di erogazione del contributo a fondo perduto può avvenire soltanto successivamente all'avvenuta erogazione del finanziamento bancario da parte della banca finanziatrice. La richiesta, inoltre, deve riguardare almeno il 50% del programma di spesa, ed avviene mediante la presentazione di documenti di spesa di pari valore anche non quietanzati e di una dichiarazione attestante la presenza dei beni presso l'unità produttiva.

La richiesta di erogazione del contributo a fondo perduto relativa al SAL a saldo deve essere presentata entro tre mesi dalla data di ultimazione del programma di spesa. Il mancato rispetto del predetto termine comporta la revoca dell'agevolazione.

Finanziamento bancario:

La concessione del finanziamento bancario per il 65% costituisce la condizione per l'adozione del provvedimento di concessione. Tale finanziamento deve essere documentato entro 180

Studio De Falco

Dottori Commercialisti

Via F. Pepicelli n. 31 - 82100 Benevento

tel. 082442050 fax 0824326610 e-mail info@studiodefalco.com sito internet www.studiodefalco.com

giorni dalla ricezione della comunicazione di esito della valutazione, pena la decadenza della domanda

L'erogazione del contributo in conto interessi sarà effettuata da Invitalia alla banca finanziatrice nei trenta giorni precedenti la scadenza delle singole rate previste dal piano di ammortamento del finanziamento bancario concesso.

L'importo è erogato alla banca finanziatrice, sulla base di apposito mandato irrevocabile all'incasso conferito dal soggetto beneficiario

Sono agevolabili i progetti relativi a: **produzione di beni nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato o dell'industria; fornitura di servizi alle imprese e ai privati; il turismo.**

Sono escluse le attività libero professionali e del commercio.

Sono ammissibili alle agevolazioni le **spese** necessarie alle finalità del programma di spesa rientranti nelle seguenti categorie:

- a) opere edili relative a interventi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria connessa all'attività del soggetto beneficiario nel limite massimo del 30% del programma di spesa;
- b) macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;
- c) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione (TIC) connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- d) spese relative al capitale circolante inerente allo svolgimento dell'attività d'impresa nella misura massima del 20% del programma di spesa (materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili, eventuali canoni di leasing, acquisizione di garanzie assicurative funzionali all'attività finanziata).

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese:

- a) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback, fatta eccezione dei canoni di leasing maturati entro il termine di ultimazione del progetto imprenditoriale;
- b) per l'acquisto di beni di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado;
- c) riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature;
- d) effettuate mediante il cosiddetto «contratto chiavi in mano»;
- e) relative a commesse interne;
- f) relative a macchinari, impianti e attrezzature usati;
- g) notarili, imposte, tasse;
- h) relative all'acquisto di automezzi, fatta eccezione per quelli strettamente necessari al ciclo di produzione di cui al Programma di spesa o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti;
- i) di importo unitario inferiore a euro 500,00 (cinquecento/00);

Studio De Falco

Dottori Commercialisti

Via F. Pepicelli n. 31 - 82100 Benevento

tel. 082442050 fax 0824326610 e-mail info@studiodefalco.com sito internet www.studiodefalco.com

j) relative alla progettazione, alle consulenze e all'erogazione degli emolumenti ai dipendenti delle imprese individuali e delle società, nonché agli organi di gestione e di controllo delle società stesse

I beneficiari non dovranno risultare titolari di altra attività d'impresa o di contratto a tempo indeterminato fino a restituzione completa del finanziamento.

L'esame di merito delle domande presentate e' basato sui seguenti **criteri di valutazione**:

- a) adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soci rispetto alla specifica attività prevista dal progetto imprenditoriale anche con riguardo a titoli e certificazioni possedute;
- b) capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo;
- c) potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa e relative strategie di marketing;
- d) sostenibilità tecnico-economica dell'iniziativa, con particolare riferimento all'equilibrio economico, nonché alla pertinenza e coerenza del programma di spesa;
- e) verifica della sussistenza dei requisiti per la concedibilità della garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI.

Con successivo provvedimento e' fissata l'articolazione dei suddetti criteri di valutazione in parametri, con indicazione dei punteggi assegnabili ai progetti imprenditoriali, nonché le soglie minime per l'accesso alle agevolazioni.